



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Ufficio del Presidente

Deliberazione del Presidente n. 113/2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 03 (tre) del mese di luglio, in Vibo Valentia nella sede del Palazzo Provinciale, il Presidente, con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale della Provincia, dr. Domenico Arena in apposita seduta;

IL PRESIDENTE

Nell'esercizio delle competenze attribuite ex Legge n. 56/2014 e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali D. Lgs n. 267/2000;

Verificata, condivisa e fatta propria la proposta di cui trattasi, corredata dei pareri richiesti dall'art.49 del TUEL n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare il seguente provvedimento che diviene delibera del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia n. 113/2024 del 03.07.2024 ad oggetto: "Art. 159, comma 3, d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Quantificazione delle somme impignorabili per il II semestre 2024".

- di disporre la decorrenza con effetto dalla data di pubblicazione; segue il testo del provvedimento, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Segretario Generale
Dr. Domenico Arena



Il Presidente
Dr. Corrado Antonio L'Andolina



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Oggetto: Art. 159, comma 3, d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Quantificazione delle somme impignorabili per il SECONDO semestre 2024”.

IL PRESIDENTE

Richiamata la delibera del Commissario straordinario della provincia di Vibo Valentia n. 68 del 30/10/2013 avente ad oggetto. “ art. 246 del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni. Dichiarazione di dissesto finanziario della Provincia di Vibo Valentia conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del d.lgs. 267/2000 effettuato con deliberazione n. 67 del 10/10/2013 della Sezione Regionale di Controllo per la Calabria della Corte dei Conti;

Richiamato il decreto del Ministro dell'Interno n. 17675 del 15/01/2021, notificato con nota Prefettura di Vibo Valentia prot. N.0007805 del 22.02.2021, acquisita al protocollo dell'ente al numero 4638 del 24/02/2021, con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2020 - 2024 della provincia di Vibo Valentia;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 9 del 25/03/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020/2022 nel termine dei trenta giorni assegnati dal decreto ministeriale sopra richiamato;

Richiamato il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 che ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL.

Dato atto che ancora non è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026 per cui l'ente opera in gestione provvisoria;

Premesso che l'art. 159 del T.U.E.L. legge 267/2000 stabilisce ai primi quattro commi, che:

1. *non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;*
2. *non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinata a:*
 - *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - *espletamento dei servizi locali indispensabili;*
3. *per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;*
4. *le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere;*

Ravvisato che la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente";

Visto il D.M. 28/05/1993 e s.m. nel quale sono indicati quali servizi locali indispensabili, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi:

- Organi istituzionali
- Amministrazione generale
- Ufficio tecnico provinciale

- Istruzione primaria e secondaria
- Tutela ambientale
- Assistenza infanzia abbandonata. Cieche, sordomuti
- Viabilità provinciale
- Servizi connessi agli interventi nell'agricoltura.

Richiamata la legge 56/2014 che ha ridefinito le funzioni fondamentali assegnati alle province;

Visto l'art. 248, comma 2, del TUEL n. 267/2000 - "dalla data della dichiarazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'art. 256, non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione. Le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione del dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'ente, o la stessa benché proposta è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con l'inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese".

Ritenuto necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel semestre, al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate dei mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con d.m. 28 maggio 1993;

Rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

Precisato che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (in tal senso cfr. Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del

10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato, dalla Regione o da altri soggetti per l'espletamento di interventi con specifico vincolo di destinazione;

Ravvisata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere alla quantificazione delle somme impignorabili per il SECONDO semestre dell'anno 2024;

Visti i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Visti:

- Il d.lgs. 267/2000;
- Il vigente regolamento di contabilità;
- Lo statuto dell'Ente;

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa

1. **Di quantificare**, relativamente al SECONDO semestre dell'anno 2024, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del d.lgs. 267/2000, nel modo così specificato:

pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i TRE mesi successivi	€ 918.561,66
pagamento rate dei mutui e prestiti obbligazionari scadenti nel II semestre 2024	€ 2.369.307,68
espletamento dei servizi indispensabili quali definiti con d.m. 28/05/1993 ed individuati con l'allegato elenco (A)	€ 2.589.159,31
Somme vincolate per specifiche destinazioni di legge o provvedimento amministrativo che ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio (in tal senso cfr. Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) (cassa vincolata alla data di adozione della delibera)	36.284.440,37
	42.161.469,02

- 2) di precisare ulteriormente che le somme relative a fondi accreditati dallo Stato o dalla regione o da altri soggetti con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o da atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, non possono essere oggetto di pignoramento;
- 3) di precisare ulteriormente che, ai sensi dell'art. 9 comma 13 dl 152 del 06.11.2021 i fondi per la gestione degli interventi del PNRR Italia non sono oggetto di esecuzione forzata;
- 4) **di dare atto** che i mandati di pagamento che verranno emessi dall'ente saranno disposti per le finalità tutelate espresse nel presente atto vincolistico e che i mandati di pagamento diversi da quelli per i quali si appone il vincolo di impignorabilità, saranno emessi seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, in base alla data di impegno da parte dell'ente (così come prescritto dalla richiamata Sentenza della Corte Costituzionale);
- 5) **di stabilire** che prima di procedere al pagamento di somme di denaro per servizi non indispensabili, ovvero per servizi indispensabili in eccedenza rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia e salvaguardia dei pignoramenti in corso;
- 6) **di notificare** copia del presente atto alla Banca Monte di Paschi di Siena filiale di Vibo Valentia nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
- 7) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL n. 267/2000, al fine di provvedere con urgenza all'attuazione di quanto disposto con il presente atto deliberativo.



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
PARERE EX ART. 49 I° comma e 147 bis T.U. N. 267 DEL 18/08/2000

Sulla proposta di deliberazione del Presidente che reca ad oggetto:

“Art. 159, comma 3, d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Quantificazione delle somme impignorabili per il II semestre 2024”. IE

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 49 1° comma TUEL n. 267 del 18/8/2000.

Vibo Valentia 02/07/2024

Il Responsabile della struttura gestionale n.3 AA.FF.

D.ssa Caterina Gambino



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
PARERE EX ART. 49 I° comma e 147 bis T.U. N. 267 DEL 18/08/2000

Sulla proposta di deliberazione del Presidente che reca ad oggetto

“Art. 159, comma 3, d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Quantificazione delle somme impignorabili per il II semestre 2024”. IE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia parere in ordine alla regolarità contabile.

Vibo Valentia li 02/07/2024

Il Responsabile della struttura gestionale n.3 AA.FF.
D.ssa Caterina Gambino



ALLEGATO A			
SERVIZI LOCALI INDISPENSABILI DM 28/05/1193			
missione/programma		somme servizi Indispensabili I sem 2024	TOTALE
organi istituzionali	01:01	€ 112.185,51	€ 112.185,51
segreteria generale	01:02	€ 260.124,96	€ 260.124,96
gestione economico finanziaria	01:03	€ 399.669,81	€ 399.669,81
ufficio tecnico	01:06	€ 24.900,00	€ 24.900,00
risorse umane	01:10	€ 593.841,03	€ 593.841,03
altri servizi generali	01:11	€ 265.000,00	€ 265.000,00
diritto allo studio	04:02	€ 767.688,00	€ 767.688,00
viabilità	10:05	€ 165.750,00	€ 165.750,00
assistenza	12:02		€ 0,00
			€ 0,00
TOTALE		€ 2.589.159,31	€ 2.589.159,31
Retribuzioni 3 mesi			€ 918.561,66
MUTUI I SEMESTRE 2024			€ 2.369.307,68
			€ 5.877.028,65
			€ 2.369.307,68
			€ 918.561,66
			€ 2.589.159,31
SOMME VINCOLATE ALLA DATA DEL 02/07/2024			36.284.440,37
			€ 42.161.469,02

RATA MUTUI I SEMESTRE 2024	
CCDP	851.587,62 €
CREDITO SPORTIVO	301.109,52 €
BOP	1.216.610,54 €
TOTALE	2.369.307,68 €

rata mensile da accantonare € 394.884,61



Filiale: 8190 - Ente: 3 - PROVINCIA DI VIBO VALENTIA - 2024

Dati aggiornati alle ore 09:16 del 02/07/2024

Saldo contabile

LISTA

DATA CONTABILE	SALDO CONTI CORRENTI	SALDO BANCA D'ITALIA
Attuale	0,00	42.818.298,02
01.07.2024	0,00	41.781.549,40
28.06.2024	0,00	41.810.899,32
27.06.2024	0,00	42.917.924,98
26.06.2024	0,00	43.081.489,05
25.06.2024	0,00	43.221.645,41
24.06.2024	0,00	43.182.517,78
21.06.2024	0,00	43.580.937,47
20.06.2024	0,00	43.703.647,04
19.06.2024	0,00	43.683.469,92
18.06.2024	0,00	43.593.856,23
17.06.2024	0,00	44.789.101,51
14.06.2024	0,00	44.756.447,15
13.06.2024	0,00	44.639.684,07
12.06.2024	0,00	44.612.851,99
11.06.2024	0,00	44.620.448,70
10.06.2024	0,00	44.582.601,32
07.06.2024	0,00	45.006.511,53
06.06.2024	0,00	44.967.563,78
05.06.2024	0,00	44.977.383,46

Visualizza dalla data /

DETTAGLIO

DATA ATTUALE

Saldo conti correnti	0,00
di cui vincolati	0,00
Saldo Banca d'Italia	42.818.298,02
di cui vincolati	36.284.440,37
Sbilancio	44.536,32
1 TOTALE	42.862.834,34

Assegnazioni Banca d'Italia	0,00
Fido accordato	0,00
Somme svincolate	0,00
2 TOTALE	0,00

Somme vincolate	36.284.440,37
Partite prenotate	0,00
3 TOTALE	36.284.440,37

DISPONIBILITÀ (1 + 2 - 3) 6.578.393,97

